

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II N. 151

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SALA

PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 415 E 663 DEL CODICE PENALE (ISTIGAZIONE A DISOBBEDIRE ALLE LEGGI; AFFISSIONE ABUSIVA DI MANIFESTI)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GRASSI)

Annunziata il 31 gennaio 1950

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 27 dicembre 1949.

A sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, trasmetto, per le deliberazioni di codesto onorevole Consesso, l'allegato fascicolo processuale n. 3673/49, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per i reati di cui agli articoli 415 e 663 del Codice penale, fatta nei confronti dell'onorevole Sala Michele fu Girolamo, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Procuratore della Repubblica in Palermo.

Il Ministro
GRASSI.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Palermo, 6 ottobre 1949.

Pregiarmi rimettere, con richiesta di autorizzazione a procedere, l'unito processo a carico di Sala Michele, deputato al Parlamento, imputato del delitto di cui all'articolo 415 del Codice penale, per avere pubblicamente istigato all'odio tra le classi sociali, affiggendo dei manifesti in cui tra l'altro si legge: « Così il Clero si serve della religione come strumento di ricatto politico per difendere il privilegio dei ricchi contro i diritti di chi vive di lavoro » e della contravvenzione di cui all'articolo 663 del Codice penale, per avere, senza la prescritta autorizzazione, affisso in luogo pubblico dei manifesti, reati commessi in Palermo il 4 aprile 1949.

Il Procuratore della Repubblica